



Ministero dell'Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare



Prot. n. 10170/2008
Pos. 13.RA

Rotonda, li 06 NOV. 2008

Al Sig. Sindaco del Comune
di
87010 SAN DONATO DI NINEA (CS)

AL MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO
E DEL MARE
Via Capitan Bavastro, 174
00154 ROMA

Alla REGIONE CALABRIA
Agricoltura, Foreste Forestazione, caccia e Pesca
Via Enrico Molè
88100 CATANZARO

Alla REGIONE CALABRIA
Agricoltura, Foreste, Forestazione, Caccia e Pesca
Area Territoriale Settentrionale
Via Monte S. Michele n.3
87100 COSENZA

Alla REGIONE CALABRIA
Assessorato Ambiente
Ufficio Valutazione di Incidenza
Via Isonzo
88100 CATANZARO

✈ Ai Sindaci dei Comuni Versante Calabrese
LORO SEDI

Alla Procura della Repubblica
Presso il Tribunale di Castrovillari
87012 CASTROVILLARI (CS)

Al Coordinamento Territoriale
Ambiente - C.F.S.
Via Garga, 1
87012 CASTROVILLARI (CS)

Ordinanze/

ENTE PARCO NAZIONALE DEL POLLINO
Complesso Monumentale S. Maria della Consolazione - 85048 Rotonda (PZ)
C.F. 92001160768 Tel. 0973/669311 Fax 667802
www.parcopollino.it - ente@parcopollino.it



Al Comando Stazione Forestale
di
87010 SANDONATO NINEA (CS)

Al Sig. Presidente dell'Ordine dei
Dottori Agronomi e Forestali
della Provincia di Cosenza
87100 COSENZA

Oggetto: Comune di San Donato di Ninea- Concessione della Gestione dei boschi demaniali del Comune di S. Donato di Ninea alla Società Bio for Energy.
- Diffida -

Questa Amministrazione è venuta a conoscenza che il Comune di San Donato di Ninea ha concesso alla Società Bio for Energy, per un periodo di almeno dieci anni, l'intera superficie demaniale di proprietà comunale comprendente la totalità dei boschi per oltre 3.000,00 ettari, interamente ricadenti in zona 1 e 2 della zonizzazione dell'area del Parco Nazionale del Pollino ed in aree SIC e ZPS codice IT 9310303, denominato (Orsomarso-Pollino).

La vicenda sopra detta è stata infatti oggetto di numerosi articoli apparsi sulla stampa locale e diverse sono state le segnalazioni pervenute all'Ente Parco del Pollino ad opera delle associazioni ambientaliste.

Anche il Ministero dell'Ambiente ha richiesto formalmente a questa Amministrazione notizie in merito a quanto segnalato dalle associazioni ambientaliste nonché le eventuali azioni intraprese o da intraprendersi.

In ragione di quanto sopra rappresentato il Consiglio Direttivo dell'Ente nella seduta del 31/10/2008 ha ampiamente discusso della questione in argomento al fine di verificare le possibili azioni da porre in essere a tutela degli interessi pubblici affidati alla cura del Parco Nazionale del Pollino.

E' necessario sottolineare che dall'esame della documentazione fotografica allegata alle segnalazioni delle associazioni ambientaliste si evidenzia un'operazione di martellata a carico di piante radicate nei boschi di proprietà di codesto Comune, che prelude ad una successiva utilizzazione forestale dei boschi stessi.

Atteso che nessuna richiesta di autorizzazione o parere è pervenuta agli atti di questo Ente in merito alle operazioni di utilizzazione forestale né da parte di codesto Comune né da parte di altri soggetti interessati, con la presente si ritiene opportuno rammentare la normativa che disciplina l'utilizzo dei boschi in Aree protette.

In particolare si precisa che:

1. ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) delle Misure di Salvaguardia allegate al D.P.R. 15.11.1993, Istitutivo del Parco Nazionale del Pollino, i piani economici forestali, nonché l'apertura di nuove piste forestali e tagli di utilizzazione dei boschi trattati a fustaia sono sottoposti ad autorizzazione di questo Ente.
2. Le stesse Misure di Salvaguardia all'art. 7 "Regime autorizzativo in zona 2" comma 1 lettera e) prevedono che i piani economico-forestali, nonché l'apertura di nuove piste forestali, siano sottoposti sempre ad autorizzazione di questo Ente;
3. Il D.P.R. 357/97 e il successivo D.P.R. 120/2003, "Regolamento recante modifiche ed integrazioni al D.P.R. 357/97, concernente attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e

Ordinanze/

ENTE PARCO NAZIONALE DEL POLLINO
Complesso Monumentale S. Maria della Consolazione - 85048 Rotonda (PZ)
C.F. 92001160768 Tel. 0973/669311 Fax 667802
www.parcopollino.it - ente@parcopollino.it



della fauna selvatica" prevede all'art. 6 comma 2 che: *I proponenti di piani territoriali, urbanistici e di settore, ivi compresi i piani agricoli e faunistico-venatori e le loro varianti, predispongono, secondo i contenuti di cui all'allegato G, uno studio per individuare e valutare gli effetti che il piano può avere sul sito, tenuto conto degli obiettivi di conservazione del medesimo. Gli atti di pianificazione territoriale da sottoporre alla valutazione di incidenza sono presentati, nel caso di piani di rilevanza nazionale, al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e, nel caso di piani di rilevanza regionale, interregionale, provinciale e comunale, alle regioni e alle province autonome competenti. Inoltre all'art. 6 comma 7 del predetto Regolamento è previsto che: la valutazione di incidenza di piani o di interventi che interessano proposti siti di importanza comunitaria e zone speciali di conservazione ricadenti, interamente o parzialmente, in un'area protetta nazionale, come definita dalla Legge 6 dicembre 1991 n.394, è effettuata sentito l'Ente di gestione dell'area stessa.*

4. le "Prescrizioni di Massima e di Polizia Forestale" approvate dalla Regione Calabria con Deliberazione di Giunta n. 450 del 27/06/2008, all'art. 2 prevedono:
- ...i boschi appartenenti ai Comuni ed Altro Enti debbono essere utilizzati in conformità di un Piano di assestamento o di Gestione approvato dalla Regione...;*
 - qualora questi boschi siano ancora privi di piani di assestamento o di gestione, la Regione (...), su richiesta dei Comuni e degli altri enti medesimi o di ufficio, può fare redigere il piano di assestamento e sottoporlo ad approvazione;*
 - il Piano di assestamento dovrà essere elaborato sulla base di un apposito capitolato approvato dalla Regione;*
 - fino all'approvazione del Piano di Assestamento o di gestione i provvedimenti di autorizzazioni o di utilizzazione sono adottati dagli Uffici Regionali competenti per territorio secondo modalità tecniche che non potranno derogare dalle presenti prescrizioni di massima e polizia forestale.*

Considerato quanto sopra esposto e atteso che:

- i beni oggetto di utilizzazione boschiva sono beni demaniali di rilevante interesse naturalistico, paesaggistico ed ambientale e come tali sono tutelati dalla normativa nazionale e comunitaria e che tale normativa è diretta a garantire la fruizione di tali beni all'intera collettività;
- l'Ente Parco Nazionale del Pollino ha tra le sue finalità quella di garantire e promuovere in forma coordinata la valorizzazione e la conservazione del patrimonio naturale del parco.

Con il presente documento da valere ad ogni effetto e conseguenza di legge,

SI DIFFIDA

il Comune di San Donato di Ninea a porre in essere qualsiasi iniziativa finalizzata all'utilizzazione e gestione del patrimonio boschivo senza le necessarie autorizzazioni previste dalla normativa vigente in materia.

Questa amministrazione si riserva comunque di intraprendere ogni iniziativa utile a salvaguardare gli interessi paesaggistici, naturalistici e ambientali a cui la stessa è preposta.



IL DIRETTORE
Dott. Filippo Maria ALIQUO'

Ordinanze/

ENTE PARCO NAZIONALE DEL POLLINO

Complesso Monumentale S. Maria della Consolazione -- 85048 Rotonda (PZ)

C.F. 92001160768 Tel. 0973/669311 Fax 667802

www.parcopollino.it - ente@parcopollino.it